

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE N° 9 del 29/4/2014.
CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Pagliarulo

COMUNE DI CORTEMAGGIORE
Prot. N° 3618 cat. 4 cl. 6
il 07 APR. 2014 Fasc.
Assegnato all'Uff. 1246
Visto: Il Segretario

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

provincia di Piacenza

Organo revisione economico finanziaria

Relazione organo di revisione

al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

L'organo di revisione economico-finanziaria, nella persona del revisore unico Rebecchi rag. Lorena, prende in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 26 del 28 marzo 2014 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio
- conto economico
- conto del patrimonio

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- importi dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- prospetto di conciliazione.
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- inventario generale;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 co. 26 DL 138/2011);
- nota informativa su crediti e debiti società partecipate (ex art. 6 co. 4 DL 95/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

Il Revisore prende atto che il Comune è dotato di contabilità finanziaria nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità.

Il Revisore prende atto che periodicamente l'organo di revisione economico finanziaria ha proceduto per l'anno 2013 alle seguenti verifiche:

- controllo della cassa del Tesoriere e degli agenti contabili e relativa corrispondenza con le scritture contabili e con il giornale di cassa dell'Ente;
- controllo a campione delle riscossioni, dei pagamenti e della relativa documentazione; controllo dei corretti e puntuali adempimenti fiscali e contributivi, nonché delle relative denunce annuali e relative sottoscrizioni ;
- la variazione di bilancio in assestamento e relativa documentazione a supporto;
- il rispetto del regolamento di contabilità dell'Ente;
- la cancellazione di residui attivi e passivi e loro motivazione documentata. Tale attività è svolta in sede di analisi del rendiconto dell'esercizio precedente.

Quindi , in sede di analisi del rendiconto non vengono attuati tutti quei controlli e verifiche che sono stati oggetto dell'attività periodica sopra richiamata.

Ciò premesso il Revisore esamina le risultanze del bilancio finanziario e precisamente :

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			650.389,54
RISCOSSIONI (+):	1.138.258,10	3.374.076,41	4.512.334,51
PAGAMENTI ..(-):	1.257.509,45	3.227.303,77	4.484.813,22
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			677.910,83
RESIDUI ATT.(+):	629.963,26	1.472.340,95	2.102.304,21
RESIDUI PAS.(-):	976.135,30	1.473.997,88	2.450.133,18
DIFFERENZA			-347.828,97
AVANZO(+) o DISAVANZO(-):			330.081,86

Il Revisore esamina successivamente le risultanze del bilancio e procede alla **SINTESI DELLE RISULTANZE CONTABILI**, sulla base del seguente prospetto::

SINTESI DELLE RISULTANZE CONTABILI	
1) Situazione Finanziaria	
Il Risultato finale dell'Esercizio 2013 è costituito da un avanzo di Amministrazione così determinato :	
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2013	677.910,83
Residui attivi da riportare	2.102.304,21
Residui passivi da riportare	2.450.133,18
Avanzo di Amministrazione 2013	330.081,86
2) Situazione Economica	
A-Gestione Residui :	
Sopravvenienze attive:	
Minore residui passivi	112.612,05
Maggiore residui attivi	30.589,34
Soprav. passive	
Minori residui attivi	48.980,66
Risultato della gestione residui (A)	94.220,73
Gestione della sola competenza 2013	
B- Parte Corrente :	
Accertamenti (Primi tre titoli)	4.239.403,71
Oneri Urbanizzazione per spese correnti	0,00
Avanzo applicato al Bilancio corrente	47.950,00
Impegni (Titolo I e III cat. 2)	4.083.415,21
Risultato gestione corrente (B)	203.938,50
C) Parte in conto capitale :	
Accertamenti (Titolo IV e V)	325.641,70
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	
Avanzo applicato al Bilancio Investimenti	30.000,00
Impegni (titolo II)	336.514,49
Risultato gestione conto capitale (C)	19.127,21
D) Avanzo amministrazione risultante al 31/12/2012 non applicato al 2013 (D)	12.795,42
Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2013	
(A+B+C+D)	330.081,86

Riepilogo:

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	223.065,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	94.220,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 non applicato	12.795,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	330.081,86

L'Avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.187 del Tuel, è così formato:

	Importo
fondi non vincolati	229.686,73
fondi vincolati	43.987,51
fondi per finanziamento spese c/capitale	56.407,62
fondi di ammortamento	
Totale	330.081,86

I fondi vincolati di € 43.987,51 sono così composti:

Avanzo vincolato per:	
- fondo svalutazione crediti anno 2013	13.987,51
- rimborso quota FSC	30.000,00

Il vincolo appostato a titolo di rimborso quota FSC -Fondo Solidarietà Comunale- è a fronte della probabile errata stima del MEF relativa al gettito IMU fabbricati D e quindi dell'imu standard comunale: si è ritenuto opportuno accantonare una somma presunta pari ad euro 30.000,00= a fronte di un eventuale recupero.

Analisi residui attivi

Il Revisore rileva l'inesistenza di residui attivi relativi agli anni fino al 2008 riferiti ad entrate del titolo I e III.

Per il 2009, 2010, 2011 e 2012 e 2013 si registrano, sia per la stessa tipologia di proventi che per alcuni altri importi, residui attivi significativi e per il relativo recupero si suggerisce di porre in essere tutti i provvedimenti di legge necessari.

Si rileva che nell'anno 2013, alla luce della disposizione di cui al DL 95/12, così come convertito in Legge 135/12 (che prevede l'obbligo di costituzione da parte degli enti locali di un fondo svalutazione crediti in misura del 25% dell'ammontare dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni), in sede di assestamento generale di bilancio è stato mantenuto iscritto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Ora il fondo è stato incrementato prudenzialmente in sede di rendiconto e pertanto risulta ampiamente rispettata la previsione normativa dell'art.6 co.17 del DL 95/12, così come convertito nella legge 135/12, in quanto il fondo svalutazione crediti accantonato ad avanzo vincolato per euro 13.987,51= risulta di entità largamente superiore a quanto previsto dalla norma.

Confronto previsioni definitive - consuntivo

In particolare il confronto tra previsione definitiva di competenza e consuntivo relativo alla sola competenza evidenzia i seguenti scostamenti:

Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2013	Riscossioni al 31.12.2013	Accertamenti al 31.12.2013	Scostamenti col.5 su 3
1	Entrate tributarie	2.811.870,00	1.515.684,87	2.600.182,64	-7,53%
2	Contributi e trasferimenti correnti	466.360,63	589.694,16	632.388,01	35,60%
3	Entrate extratributarie	1.056.965,00	811.611,68	1.006.833,06	-4,74%
	Totali	4.335.195,63	2.916.990,71	4.239.403,71	-2,21%
4	Alienazione e ammortamento beni patrimoniali	823.683,00	177.263,12	325.641,70	-60,47%
5	Entrate da accensione di prestiti	460.000,00			-100,00%
	Totali	5.618.878,63	3.094.253,83	4.565.045,41	-18,76%
6	Partite di giro	459.050,00	279.822,58	281.375,95	-38,70%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	77.950,00			-100,00%
	Totale generale entrate	6.155.878,63	3.374.076,41	4.846.421,36	-21,27%
Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2013	Pagamenti al 31.12.2013	Impegni al 31.12.2013	Scostamenti col.5 su 3
1	Spese correnti	4.232.145,63	2.779.075,54	3.933.047,16	-7,07%
2	Spese in conto capitale	1.013.683,00	53.060,05	336.514,49	-66,80%
3	Spese per rimborso prestiti	451.000,00	150.368,05	150.368,05	-66,66%
	Totali	5.696.828,63	2.982.503,64	4.419.929,70	-22,41%
4	Partite di giro	459.050,00	244.800,13	281.371,95	-38,71%
	AVANZO DI COMPETENZA			145.115,71	
	Totale generale spese	6.155.878,63	3.227.303,77	4.846.417,36	-21,27%

Si prende atto che gli scostamenti per l'accensione di prestiti tra previsioni definitive e accertamenti a consuntivo rispettano il principio di corrispondenza tra spese in conto capitale e relative entrate : si evidenzia ulteriormente che per l'anno 2013 non sono stati accesi prestiti a finanziare investimenti attuati nell'esercizio.

Evoluzione debito residuo mutui e prestiti

Per quanto riguarda l'indebitamento da mutui contratti dall'Ente nel sottoriportato prospetto si evidenziano il debito residuo ed il rimborso delle quote di capitale degli ultimi tre esercizi.

Anni	Ricorso all'indebitamento	Rimborso quote capitale	Debito residuo 31/12
2011	344.941,85	127.988,57	2.372.532,87
2012	300.000,00	142.822,63	2.529.710,24
2013	0	150.368,05	2.379.342,19

Si dà atto che l'Ente:

1. non ha stipulato contratti di locazione finanziaria
2. non utilizza strumenti di finanza derivata
3. non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Indicatori finanziari ed economici

Dall'analisi della gestione finanziaria si rilevano i seguenti indicatori:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Autonomia Finanziaria: (E: Tit.I+III / I+II+III) X 100	92,97	93,90	85,08
Autonomia impositiva: (E: Tit.I / I+II+III) X 100	67,64	69,55	61,33
Pressione finanziaria (E: Tit.I + III / popolazione*)	57322,06	59916,83	70151,28
Pressione tributaria: (E: Tit. I / popolazione*)	519,28	550,87	564,28
Intervento erariale (trasferimenti statali / popolazione*)	7,56	3,21	98,80
Intervento regionale (trasferimenti regionali / popolazione*)	37,87	31,19	28,48
* N. di abitanti	4.601	4.615	4.608

Gli scostamenti, in particolare tra consuntivo 2013 e consuntivo 2012 relativamente agli indici di autonomia finanziaria e tributaria e di pressione finanziaria e tributaria, sono da collegare principalmente al fattore di abolizione, nel corso del 2013, dell'IMU prima casa, che è stata compensata da trasferimenti dello Stato che però rilevano in termini di minore autonomia impositiva.

Parametri deficitari (Decreto Ministero Interno 18/02/2013)

Come si evince dall'analisi del prospetto di certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale, definiti per il triennio 2013-2015 con Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013, l'Ente non presenta alcun parametro positivo e pertanto NON è strutturalmente deficitario.

Saldo di cassa 31.12.2013

Il Fondo di cassa al 31.12.2013, corrisponde al saldo del Conto di Tesoreria detenuto presso la Banca di Piacenza società cooperativa per azioni – agenzia di Cortemaggiore, trasmesso con nota del 28/01/2014, Prot.n. 1360 e come risulta dal prospetto seguente:

	Im porti
Fondo di cassa esercizio precedente	650.389,54
Reversali emesse dal n. 1 al n. 759	4.512.334,51
Reversali da riscuotere al 31.12.2013	0,00
riscossioni da regolarizzare	0,00
anticipazione di cassa	0,00
<i>Totale entrate</i>	<i>5.162.724,05</i>
Mandati emessi dal n. 1 al n. 2105	4.484.813,22
mandati da pagare al 31.12.2013	0,00
provvisori di uscite da regolarizzare	0,00
<i>Totale spesa</i>	<i>4.484.813,22</i>
SALDO	677.910,83

Finanziamento spese d'investimento

Le spese di investimento sono state finanziate come segue :

<i>FONTI DI FINANZIAMENTO</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<u>MEZZI PROPRI</u>		<u>191.143,62</u>	53,75%
Alienazione lotti	0,00		
Avanzo amministrazione	30.000,00		
Avanzo economico	0,00		
Rimborso di crediti	0,00		
Alienazione beni immobili	86.796,00		
Alienazione titoli	0,00		
Proventi nettezza urbana	0,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00		
Entrate proprie straordinarie	0,00		
Economie da residui	0,00		
Concessioni edificare	74.347,62		
<u>MEZZI DI TERZI</u>		<u>164.498,08</u>	46,25%
TRASFERIMENTO DI CAPITALI			
- dallo Stato	79.583,00		
- dalla Regione			
- dalla Provincia e altri enti	84.915,08		
- Risarcimento danni assicurazioni			
- da Privati			
- Mutui			
<u>TOTALE</u>		<u>355.641,70</u>	100,00%
SPESA PER INVESTIMENTI IMPEGNATE AL TITOLO II		336.514,49	

Per quanto riguarda i **proventi delle concessioni edilizie** con vincolo di destinazione, nell'anno 2013 tale risorsa è stata utilizzata interamente al finanziamento delle spese d'investimento, rispettando ampiamente quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, così come modificato dall'art. 2 comma. 41 del D.L. 225/2010, convertito in Legge 10/2011, e dall'art. 10 co. 4 ter della legge n° 64 del 06/06/2013 di conversione del D.L. 35/2013.

Partite di giro

Le partite di giro sono state accertate nella parte entrata per € 281.371,95 e nella parte spesa per € 281.371,95 e pertanto nulla da rilevare in merito data l'esatta corrispondenza tra accertamenti ed impegni.

IL CONTO ECONOMICO

La predisposizione del Conto Economico è dovuta ai sensi dell'art. 229 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune di Cortemaggiore essendo in contabilità finanziaria è tenuto alla predisposizione di idonei ed appositi prospetti di conciliazione al fine di ottemperare al sopra richiamato obbligo.

Il Revisore rileva la corrispondenza del prospetto di conciliazione con le scritture contabili e che:

- nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- le voci del conto economico sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

CONTO ECONOMICO	ANNO 2012		ANNO 2013		% variaz.
	Importi	Totali	Importi	Totali	
a) proventi della gestione	3.846.840,49		4.390.575,36		
b) costi della gestione	3.753.112,79		4.195.638,60		
Risultato della gestione (a-b)		93.727,70		194.936,76	107,98%
c) proventi e oneri da aziende speciali e partecip.					
Risultato della gestione operativa		93.727,70		194.936,76	107,98%
d) proventi ed oneri finanziari	-103.164,72		-105.780,74		
e) proventi ed oneri straordinari	734.507,10		37.895,78		
Risultato economico dell'esercizio (a-b+/-c+/-d+/-e)		725.070,08		127.051,80	

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'ente secondo criteri di competenza economica, comprende gli accertamenti e gli impegni del conto di bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Dall'analisi del conto economico , si rileva, rispetto all'anno 2012, un miglioramento del risultato operativo di gestione, ma una netta diminuzione del risultato economico dovuta essenzialmente alla minore incidenza di proventi straordinari nell'esercizio 2013. Al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**; in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici .

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio viene riportato come risulta in dettaglio nella seguente tabella.

Non sussistono debiti in corso di formazione al 31/12/2013. Si dà atto che l'Ente è dotato di idoneo inventario che mantiene costantemente aggiornato. Si dà atto che il patrimonio netto risulta incrementato per l'importo del risultato d'esercizio pari ad euro 127.051,80.

ATTIVO		Consistenza Finale
A)	Immobilizzazioni	
	I Immobilizzazioni Immateriali	137.192,25
	II Immobilizzazioni Materiali	12.969.494,42
	III Immobilizzazioni Finanziarie	4.540,95
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.111.227,62
B)	Attivo circolante	
	I Rimanenze	0,00
	II Crediti	2.174.755,69
	Totale	2.174.755,69
	III ATTIVITA' FINANZIARIO CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00
	Totale	0,00
	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	677.910,83
	Totale	677.910,83
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.852.666,52
C)	RATEI E RISCONTI	
	I Ratei attivi	
	II Risconti attivi	
	Totale	
	TOTALE DELL' ATTIVO	15.963.894,14

PASSIVO		Consistenza Finale
A)	PATRIMONIO NETTO	
	I Netto Patrimoniale	10.511.325,01
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.511.325,01
B)	CONFERIMENTI	
	I Conferimenti per trasferimenti in conto impianti	853.414,74
	II Conferimenti in c/capitale da trasferire a terzi	
	III Conferimenti da concessioni per edificare	677.362,72
	IV Altri Conferimenti	
	TOTALE CONFERIMENTI	1.530.777,46
C)	DEBITI	
	I Debiti di finanziamento	2.357.934,90
	II Debiti di funzionamento	1.406.125,00
	III Debiti per IVA	
	IV Debiti per anticipazioni di cassa	
	V Debiti per somme anticipate da terzi	157.731,77
	VI Debiti verso partecipate	
	VII Altri Debiti	
	TOTALE DEBITI	3.921.791,67
D)	RATEI E RISCONTI	
	I Ratei Passivi	
	II Risconti passivi	
	Totale	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO	15.963.894,14
	CONTI D'ORDINE	
E)	Impegni finanziari per costi anno futuro	
F)	Impegni finanziari per fondi vincoalti di paret corrente	
G)	Opere da realizzare	886.276,41
H)	Beni strumentali da acquistare	
I)	Trasferimenti in c/capitale da effettuare	
L)	Altri trasferimenti in da effettuare	
M)	BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	
N)	BENI DI TERZI	520.100,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.406.376,41

ANALISI ECONOMICHE

La gestione dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato:

<i>Servizi Pubblici a domanda individuale</i>	ENTRATA	SPESA	PERCENTUALE DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	€ 100.900,58	€ 143.835,68	70,15%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 18.941,00	€ 72.719,69	26,05%
CENTRO ESTIVO	€ 16.165,00	€ 49.711,56	32,52%
CORSO DI NUOTO	€ 1.150,00	€ 2.210,00	52,04%
UNIVERSITA' TERZA ETA' -BIBLIOTECA	€ 1.200,00	€ 29.794,43	4,03%
TELESOCCORSO		€ 3.750,00	0,00%
SOGGIORNI STAGIONALI	€ 3.370,78	€ 6.225,04	54,15%
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 129.734,02	€ 161.006,28	80,58%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 29.172,00	€ 10.071,75	289,64%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	€ 100.900,58	€ 73.013,11	138,20%
PESA PUBBLICA	€ 1.204,50	€ 1.600,00	75,28%
Totali	€ 402.738,46	€ 553.937,54	72,70%

L'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, che risulta comunque ampiamente rispettata, essendo prevista nella misura minima del 36%.

Il conto economico del **servizio smaltimento rifiuti**, presenta il seguente risultato:

Spese di Gestione	€ 621.674,10
Spese Carc (costi amministrativi,riscossione e contenzioso)	€ 33.016,37
Totale Spese	€ 654.690,47
Totale Entrate	€ 653.753,21

Copertura dei costi complessivi 99,86%

IL PATTO INTERNO DI STABILITA'

L'ente ha rispettato per l'anno 2013 le disposizioni del patto di stabilità interno di cui all'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e sm.i., raggiungendo i seguenti obiettivi in migliaia di euro:

	Obiettivo	Risultato ottenuto
Saldo finanziario gestione di competenza mista	56	94

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate dall'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m. ed in particolare le entrate e le spese di cui all'art. 31 co. 8 della Legge suddetta. L'ente ha provveduto, giusto verbale del revisore in data 25/03/2014 a trasmettere mediante il sistema web, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione redatta secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11407 del 10/02/2014.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2013

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 comma 26 del D.L. 138/2011 così come convertito in legge 148/2011 e del Decreto del Ministero dell'Interno 23/01/2012 si rileva che le spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Cortemaggiore per l'anno 2013, riportate nel prospetto allegato al Rendiconto 2013, sono le seguenti:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto omaggio floreale	Compleanno centenaria	30,00
Acquisto omaggio floreale	Compleanno centenaria	50,00
Totale delle spese sostenute		80,00

Note informativa su crediti e debiti società partecipate (ex art. 6 co. 4 DL 95/2012)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 co.4 del DL 95/2012, così come convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, si rileva che il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto la nota informativa sui crediti e debiti delle società Lepida spa da allegare al rendiconto 2013, quale società partecipata dall'ente e tenuta a presentare la situazione crediti/debiti al 31/12/2013.

Da tale nota si riscontra che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2013 nel rendiconto della gestione del Comune, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come si desume dalla comunicazione di Lepida pervenuta al protocollo dell'Ente in data 13/03/2014 e protocollata al n. 2786. Alla data di stesura del presente verbale il revisore viene informato dal servizio finanziario che non esistono crediti/debiti nella contabilità dell'ente (come peraltro nel precedente esercizio) nei confronti dell'altra partecipata al 100% dall'ente, la società "Cortemaggiore Gas s.r.l. in liquidazione" non essendo ancora pervenuta la documentazione da parte della società. In attesa di tale riscontro, il revisore procede all'asseverazione della sola documentazione nei confronti di Lepida spa.

Rispetto limiti spesa di personale

Si rileva che le spese di personale iscritte nel rendiconto 2013 rispettano i seguenti limiti:

- comma 557 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) modificato dall'art. 14 co.7 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 in quanto gli impegni per spese di personale 2013, rispettano la riduzione delle spese di personale 2013 rispetto al 2012, come si può evincere dal prospetto seguente :

	2012	2013
Totale spesa di personale (intervento 01 del Bilancio)	946991,56	933558,56
Spese di personale di altro tipo (co.co.co , incarichi,...) (intervento 03 del Bilancio)	2324,04	2324,04
IRAP	61015,11	59785,75
- Spesa per aumenti contrattuali da CCNL dal 2004 all'anno di riferimento	18914,88	19234,61
- altre spese deducibili	93.055,71	121.777,44
Spesa personale definitiva	898.360,42	854.656,31

- art. 76 co. 7 del DL 112/08, sostituito dall'art. 14 co. 9 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 e successivamente modificato dall'articolo 28, comma 11-quater, decreto-legge n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 22/12/2011 ed infine dall'art. 4-ter, comma 10, legge n. 44 del 2012 in quanto gli impegni per spese di personale 2013 sono inferiori al limite del 50% delle spese correnti, come si può evincere dal prospetto seguente:

	2013
A) Totale spesa di personale per verifica limite 50%	933.558,56
B) Spesa corrente	3.933.047,16
% Incidenza (A/B)	23,74

L'Organo di revisione economico finanziaria

- Esaminata la proposta di rendiconto dell'esercizio 2013 e la relativa relazione illustrativa;
- Considerato che nel proprio operato si è uniformato allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- Vista la legge 15.05.1997 n.127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESTA

- 1 - la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2013;
- 2 - l'effettiva sussistenza dei residui passivi che costituiscono obbligazioni validamente assunte;

RILEVA

ai sensi dell'art.187, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267 che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 di Euro 330.081,86 è distinto come segue:

	Importo
fondi non vincolati	229.686,73
fondi vincolati	43.987,51
fondi per finanziamento spese c/capitale	56.407,62
fondi di ammortamento	
Totale	330.081,86

Quanto sopra in assenza di debiti fuori bilancio, di residui passivi perenti e di residui attivi di dubbia esigibilità (fatta salva la riserva sui residui attivi per mensa, trasporti scolastici, occupazione spazi pubblici, assistenza domiciliare, smaltimento rifiuti, mercati e fiere ed altri, per i quali in sede di rendiconto 2014 sarà opportuno valutare l'effettiva solvibilità degli stessi ed eventualmente utilizzare il fondo svalutazione crediti all'uopo costituito e confluito nell'avanzo vincolato per euro 13.957,51)

SUGGERISCE

in via cautelativa , di destinare ad utilizzo sul bilancio 2014 con oculatezza, e non interamente, l'avanzo di amministrazione 2013 spendibile , ricordando che la risultante positiva di euro 229.686,73 è frutto anche di una componente (residui attivi) accertata ma non ancora riscossa e che l'utilizzo dell'avanzo , qualora non destinato ad estinzione anticipata dei mutui, rende maggiormente difficoltoso il raggiungimento dell'obbiettivo del rispetto del patto di stabilità

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013.

INVITA

l'amministrazione comunale a trasmettere la presente relazione ai componenti dell'organo consiliare secondo i tempi previsti dall'art. 227 del Tuel.

Letto , approvato e sottoscritto il 05 aprile 2014.

L 'Organo di revisione economico finanziaria

(**Lorena Rebecchi**)
